

sperone di terra con feudi altri, sito in territorio
di Nebuta, contrada Piazza Tenara, dell'istesso
no di ore quarantasette e centare sessantotto circa
paria summi due e novello uno circa dell'abitato
corca di campo venitorio e salini due, confinante,
con terre di Carmelo Palermo, con terre di Andrea
Ciliberto, e passere di entrata che condurrà in contrada
di Saghialora, notato nel catasto terreni di Nebuta
sotto nome di Sig. Gaspare fr. Giuseppe all'art. 5466,
L. J. N. 290, 291, 292 e 293 coll'imparibile di
lire venitorio e centesimi ottantaquattro.

Soggetto alla fondazione e all'annuo canone enfiteu-
tico dovuto al Sig. Duca di Bisogna; quali gli acqui-
renti si obbligano pagare in quanto alla fonda-
zione da questo bimestre e in quanto al canone dalla
prossima scadenza, del resto di liberare il Sig. Valenti
de il suddetto sperone di terra e franco d'arabes-
si d'otto per cento libero di qualsiasi altro peso, us-
siti ed ipoteche e di una piena proprietà e
disponibilità e non l'ha ad altri vendita se in
qualsiasi altro modo alienata.

Del medesimo sperone di terra, conio-
Cavarsuina e Brinari avranno la proprietà,
il materiale possesso e godimento da oggi in
poi e perpetuamente d'unita a tutte le altre

ed, di pendente ed accessori; per li quali il Sig. Valenti
si spoglia d'ogni diritto, ragione ed azio-
ne, che a' e vanta sul rispettivo sperone di terra, di
cui investe e surroga nel migliore e più valido
modo gli acquirenti conio-
Cavarsuina e Brinari, in favor dei quali ha già eseguito
la reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita è stata concessa
ed accettata per il prezzo di lire quattrecento

(L. 400) che i conio-
Cavarsuina e Brinari 1100

pagano in presenza di me Notaro e testimoni
in moneta di corso legale, nel luogo al Sig.
Girolamo Valenti, che dopo aversele enumerate e
contate esatte, le ritira a sé con una soddisfa-
zione rilasciandane quietanza.

Le parti rinunciano a qualsiasi eccezione
di ufficio.

Le spese del presente sono a carico degli
acquirenti.

Terenzio Brinari di Brinari non sapeva firmare
e per essere analfabeta.

È richiesto il Notaro ricevo quest'atto, scritto
da me e da me letto alle parti in presenza dei
testimoni che si sottoscrivano con Cavarsuina,
il Sig. Valenti e me Notaro.